



# COMUNE DI CASTROFILIPPO

(Libero Consorzio Comunale di Agrigento)

## DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera N. 11 del 31-03-2017

**APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO TARI  
OGGETTO: (TASSA RIFIUTI) E RELATIVE TARIFFE PER  
L'ANNO 2017.**

L'anno **duemiladiciassette**, addì **trentuno**, del mese di **marzo** alle Ore: **20:10**, nella Casa Comunale, convocato nel rispetto della normativa vigente, si è riunito il Consiglio Comunale di Castrolfilippo in seduta pubblica D'urgenza in Prima convocazione.

Al momento della trattazione del presente punto risultano presenti:

Lo Brutto Antonino	P	Ferrante Cosimo Alessandro	A
Sferrazza Giuseppina	P	Lo Brutto Antonella	A
Morreale Nunziata	P	Sferrazza Antonio Domenico	P
Palumbo Maria Angela	P	Alessi Maria	A
Scimè Carmelo	P	Lo Bello Antonia	P
Serravillo Riccardo	P	Agliata Maria	P
Sferrazza Antonio	P	Barba Biagio	P
Falletta Martina Rita	P		

Presenti: 12

Assenti: 3

Assume la direzione dei lavori il Presidente del Consiglio Comunale, Arch. Antonino Lo Brutto, che verificata la regolarità degli adempimenti propedeutici ed assistito dal Segretario Dott. Marcello Restivo, dichiara legale la seduta ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto iscritto all'O.d.G.

Partecipano alla seduta il Sindaco Avv. Calogero Sferrazza e l'Assessore Matina. Risultano inoltre presenti il Responsabile del Settore Affari Generali Sig. Salvatore Sferrazza ed il Responsabile del Settore Finanziario Dott. Pietro Marchetta.

## IL PRESIDENTE

in prosecuzione di seduta passa alla trattazione del 2° punto all'Ordine del Giorno avente ad oggetto: **“Approvazione Piano Finanziario TARI (Tassa Rifiuti) e relative tariffe per l'anno 2017”** dando lettura della parte dispositiva della proposta n. 10 del 28.03.2017 del responsabile del Settore finanziario, Dott. P. Marchetta, con annessi pareri espressi ai sensi dell'art. 53 della legge 142/90 e successive modifiche ed integrazioni, che si allega, per farne parte integrante e sostanziale, al presente atto.

Dichiarata aperta la discussione, chiedono ed ottengono la parola i seguenti consiglieri:

**Sferrazza Antonio:** Chiede se la riduzione del 10% dei costi sia stata ottenuta a parità di servizi erogati.

**Pres. Consiglio:** Fa presente che, grazie al fatto che il servizio in questione è stato appaltato per un anno, è stato possibile non solo ridurre i costi grazie al ribasso effettuato dalla ditta aggiudicataria, ma la ditta stessa si è impegnata in sede di gara ad apportare migliorie al servizio.

**Sferrazza Antonio:** Ritiene che i risultati ancora non si vedono.

**Pres. Consiglio:** Si riserva di verificare quanto ha appreso verbalmente e cioè che la percentuale di differenziata è arrivata al 65%.

**Sferrazza Giuseppina:** Giudica positivamente che, con l'avvio della raccolta differenziata, vi sia stato un significativo abbattimento dei costi; tuttavia ritiene che nell'agosto scorso la raccolta differenziata sia stata avviata in maniera traumatica, da un giorno all'altro, senza la necessaria informazione alla cittadinanza, che di colpo ha visto sparire i cassonetti, a fronte di un solo contenitore per l'umido distribuito dall'Amministrazione comunale.

Conclude chiedendo di vincolare una quota parte dei contributi CONAI per l'acquisto di contenitori e sacchetti di diversi colori, da distribuire gratuitamente ai cittadini, anche per porre fine allo spettacolo dei sacchetti dell'immondizia lasciati appesi, che giudica uno scempio.

**Pres. Consiglio:** Non condivide l'opinione del cons. Sferrazza Giuseppina circa una presunta mancanza di informazione ai cittadini al momento dell'avvio della raccolta differenziata e le consegna copia dei volantini distribuiti già ad agosto. Prosegue affermando che la comunicazione c'è stata e ci sarà anche in futuro; a tal proposito comunica che grazie alla partecipazione al bando CONAI il comune ha ricevuto un contributo che verrà utilizzato per iniziative di comunicazione. Ancora, si è riusciti a presentare nei termini domanda, in forma associata con il comune di Grotte, di contributo al COMIECO per l'acquisto di attrezzature destinate allo sviluppo della differenziata di carta e cartone.

Conclude facendo presente come la riduzione dei costi del servizio derivi dal ribasso effettuato in sede di gara dalla ditta aggiudicataria del servizio e non dall'avvio della raccolta differenziata.

**Cons. Serravillo:** Fa presente come l'Amministrazione abbia disposto l'acquisto di 1200 mastelli che ad oggi non sono stati distribuiti solo perché si è in attesa della stampa dei nuovi depliant illustrativi della raccolta differenziata. Conclude illustrando ai sigg.ri consiglieri alcune proiezioni sulla riduzione del costo del servizio derivanti dall'applicazione delle nuove tariffe (ad esempio 2 componenti di una abitazione di 60 mq, prima pagavano 234 euro e adesso 169), tariffe che prevedono sconti maggiori per i nuclei familiari più numerosi.

**Cons. Agliata:** Ritiene che il paese non sia pulito; vi sono serie criticità relativamente allo spazzamento e lavaggio delle strade e ne chiede le ragioni.

**Cons. Serravillo:** Già dal 16 marzo scorso si è proceduto a segnalare dette criticità all'impresa aggiudicataria del servizio.

Alle 20.36 fa il suo ingresso in aula il cons. Alessi Maria (pres.13).

**Sindaco Avv. Sferrazza:** Ringrazia i consiglieri per il contributo dato questa sera. Procede ad un rapido excursus delle vicende che hanno accompagnato negli ultimi anni la gestione del servizio rifiuti a Castrofilippo. In particolare sottolinea le difficoltà che si sono avute nella gestione associata in Aro con i comuni prima di Racalmuto e poi di Grotte, difficoltà scaturenti principalmente dalla difficoltà di conciliare la riduzione dei costi del servizio che passa necessariamente dalla diminuzione dei costi del personale, con il mantenimento dei livelli occupazionali garantiti dalla vigente normativa; questa Amministrazione c'è riuscita, e, al contrario di quanto avvenuto in precedenza, non ha mai inteso gestire politiche clientelari sulla testa dei cittadini.

Prosegue facendo presente come sia stato molto importante, per abbattere i costi, aver programmato l'affidamento del servizio per un anno, in attesa dell'avvio a regime del servizio. Il risparmio accertato, pari a circa 70.000 euro, è stato conseguito nonostante il raddoppio dei costi di conferimento in discarica della ditta Catanzaro. Se nell'agosto del 2016 non fosse partita la differenziata oggi staremmo a discutere di un aumento generalizzato delle tariffe.

Prosegue dando lettura delle varie note inviate alla ditta che attualmente gestisce il servizio con le quali, oltre a contestare alcuni disservizi, si invita la stessa ad attivare senza ulteriori ritardi le migliorie offerte in sede di gara. Concorda con il cons. Sferrazza Giuseppina sul fatto che i sacchi appesi siano uno sconcio, ed in tal senso promette tolleranza zero, con contravvenzioni per chi persiste in tali comportamenti.

**Sferrazza A.D.:** Rivendica con orgoglio, a titolo personale e per conto del suo gruppo consiliare, come abbia sempre creduto nella differenziata, avendo convintamente sostenuto fin dall'inizio l'operato dell'allora assessore al ramo dott. Vito Castiglione. Conclude dichiarando di essere fiero di approvare il presente piano.

**Sferrazza Giuseppina:** Ribadisce quanto affermato nel suo primo intervento con particolare riferimento alla proposta di vincolare una quota parte dei contributi CONAI per l'acquisto di contenitori e sacchetti di diversi colori da distribuire gratuitamente ai cittadini, per incentivare ulteriormente la raccolta differenziata.

**Sindaco Avv. Sferrazza:** Interviene nuovamente solo per esporre un altro obiettivo che l'Amministrazione si prefigge, e cioè quello di destinare la premialità derivante dai livelli di raccolta differenziata raggiunti, non appena sarà possibile quantificarli, a chi differenzia maggiormente.

Non avendo chiesto nessun altro consigliere di intervenire, il Presidente passa la proposta ai voti, ottenendo il seguente risultato:

**Consiglieri presenti in aula n.13.**

**Consiglieri votanti n.13**

**Voti favorevoli n. 13**

La proposta viene approvata all'unanimità, con votazione palese effettuata per alzata di mano, dai tredici consiglieri presenti e votanti.

Pertanto,

## **IL CONSIGLIO**

Vista la superiore proposta di deliberazione;

Udita l'esposizione del Presidente;

Uditi gli interventi succedutisi;

Atteso l'esito della superiore votazione, constatato e proclamato dal Presidente con l'assistenza continua degli scrutatori

## **DELIBERA**

Di approvare la proposta n. 10 del 28.03.2017 del responsabile del Settore finanziario, Dott. P. Marchetta avente ad oggetto: **“Approvazione Piano Finanziario TARI (Tassa Rifiuti) e relative tariffe per l'anno 2017”**.

Dopo di ciò,

## **IL CONSIGLIO**

Con **votazione unanime** espressa per alzata di mano, esito constatato e proclamato dal Presidente con l'assistenza continua degli scrutatori

## **DELIBERA**

Dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Essendosi esauriti i punti in trattazione il Presidente dichiara sciolta la seduta (sono le ore 20.55).



# COMUNE DI CASTROFILIPPO

(Libero Consorzio Comunale di Agrigento)

## SETTORE III - SERVIZI FINANZIARI

### PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE

---

Proposta N. 10

del 28-03-2017

---

**OGGETTO:** APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO TARI (TASSA RIFIUTI) E RELATIVE TARIFFE PER L'ANNO 2017.

---

#### IL RESPONSABILE DEL SETTORE

**VISTO** l'art. 14 D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni in L. 22 dicembre 2011 n. 214 e successive integrazioni e modificazioni, istitutivo del Tributo sui rifiuti, che, a decorrere dal 1° gennaio 2013, ha sostituito la Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni (T.A.R.S.U.) di cui al D.Lgs. 15 novembre 1993 n. 507, applicata dal Comune sino all'anno 2013;

**VISTO** l'art. 1, commi dal 639 al 704 della legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) che ha istituito l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.);

**VISTO**, in particolare i commi dal 641 al 668 e dal 682 al 704 della medesima legge, i quali disciplinano la componente TARI relativa alla tassa sui rifiuti;

**VISTA** la deliberazione di consiglio comunale n. 19 del 18/07/2014 con la quale è stato approvato il Regolamento IUC, pubblicata sul portale del federalismo in data 14/08/2014 ;

**VISTA** la deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 29/06/2016 con la quale è stato approvato il Piano Finanziario e sono state determinate le Tariffe TARI 2016;

**VISTA** la deliberazione di Giunta Municipale n. 18 del 27/04/2016, avente ad oggetto: Riduzione TARI per il compostaggio domestico ai sensi della legge 147/2013;

**VISTE** le Ordinanze Sindacali con le quali dal mese di Agosto 2016 è stato istituito il servizio della raccolta differenziata nonché il servizio di raccolta porta a porta;

**VISTA** la nota del Settore 2°, che si allega alla presente proposta, con la quale si comunica il costo previsionale per l'anno 2017;

**DATO ATTO** che l'attribuzione dei costi fissi e dei costi variabili per le utenze domestiche e non domestiche, in virtù dell'istituzione del servizio innanzi citato, risultano diminuite rispetto al 2016;

**TENUTO CONTO** della seguente suddivisione per "argomenti" dei commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) :

- commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale)
- commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti)

- commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili)
- commi da 682 a 704 (Disciplina Generale componenti TARI e TASI)

**TENUTO CONTO** che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a :

*- disciplinare con Regolamento le proprie Entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.*

**VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001** il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle Entrate degli Enti Locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento".

**CONSIDERATO** che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ;

**TENUTO CONTO** che per quanto non specificamente ed espressamente previsto **dal Regolamento IUC** si rinvia alle norme legislative inerenti **l'imposta unica comunale (IUC)** ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 " Statuto dei diritti del contribuente", oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia;

**ACQUISITI** i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile dei responsabili dei servizi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs n. 267 del 18/08/2000

#### **PROPONE**

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) di approvare l'allegato Piano Finanziario della componente TARI (Tributo Servizio Gestione Rifiuti) anno 2017, (Allegato A) ;
- 3) di approvare le Tariffe componente TARI anno 2017 (Tributo Servizio Gestione Rifiuti), come risultanti dall'allegato prospetto, (Allegato B);
- 4) di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n.360;

5) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267.

**Il Responsabile del**  
**SETTORE III - SERVIZI FINANZIARI**  
*F.to Marchetta Pietro*

**PARERE DI REGOLARITÀ  
TECNICO AMMINISTRATIVA**

Si esprime (ai sensi dell'art.53 della legge 142/90 e s.m.i. così come recepito dalla legge regionale n.48/91 e s.m.i.) parere **Favorevole** in ordine alla **Regolarità Tecnico Amm.va** sulla proposta di deliberazione di cui sopra.

Castrofilippo li 28-03-2017

**Il Responsabile del Settore**  
*F.to Pietro Marchetta*

**PARERE DI  
REGOLARITÀ CONTABILE**

Si esprime (ai sensi dell'art.53 della legge 142/90 e s.m.i. così come recepito dalla legge regionale n.48/91 e s.m.i.) parere **Favorevole** in ordine alla **Regolarità Contabile** sulla proposta di deliberazione di cui sopra.

Castrofilippo li 28-03-2017

**Il Responsabile del  
3° Settore Servizi Finanziari**  
*F.to Pietro Marchetta*

**PARERE DEL REVISORE DEI CONTI**

Si esprime parere Favorevole sulla superiore proposta.

Castrofilippo li 28-03-2017

**Il Revisore dei Conti**  
F.to: Dott. Rossano Castronovo



Letto, approvato e sottoscritto.

**IL Presidente del  
Consiglio**

F.to: Arch. Lo Brutto Antonino

**IL CONSIGLIERE ANZIANO**

F.to: Sferrazza Giuseppina

**IL Segretario**

F.to: Dott. Restivo Marcello

---

Il sottoscritto Segretario, visto l'art.12 della l.r. 3 dicembre 1991 n° 44

**A T T E S T A**

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 31-03-2017 in quanto:

- È stata dichiarata immediatamente esecutiva.  
 Sono decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Li 31-03-2017

**Il Segretario**

Dott. Restivo Marcello

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Il Dirigente del 1° Settore, visti gli atti d'ufficio,

**C E R T I F I C A**

Che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 44/91, è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 20-04-2017 al 05-05-2017 giorno festivo. (Reg. Pub. N. 70)

Li 20-04-2017

**L Responsabile del Procedimento**  
Bruculeri Vincenzo

**Per IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Il Responsabile del Servizio  
F.to: Sferrazza Salvatore

---

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO**

"ALLEGATO A"



# **COMUNE DI CASTROLIBERO**

Provincia di Agrigento

## ***PIANO FINANZIARIO RELATIVO AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI***

**ANNO 2017**

---

## IL PIANO FINANZIARIO

L'insieme dei costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani è determinato con l'approvazione da parte del Comune di un dettagliato *Piano Finanziario*.

Il **piano finanziario**, disposto ed adottato in conformità all'art.8 del D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, è uno strumento di natura programmatica avente ad oggetto la definizione gli interventi economici ed ambientali relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani ed è redatto tenendo conto della forma di gestione del servizio predisposto dall'ente locale.

Esso comprende:

- a) il programma degli interventi necessari;
- a) il piano finanziario degli investimenti;
- b) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- c) le risorse finanziarie necessarie.

Inoltre deve essere accompagnato da una relazione che indichi i seguenti elementi:

- a) il modello gestionale organizzativo;
  - b) i livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa;
  - c) la ricognizione degli impianti esistenti;
  - d) l'indicazione degli scostamenti rispetto all'anno precedente e le relative motivazioni.
-

## PREVISIONE DEI COSTI ANNO 2017

Le procedure connesse alla trasformazione tariffaria comportano l'evidenziazione analitica dei costi di gestione rifiuti all'interno di bilanci comunali e la loro trasparente attribuzione a voci di costo indicate dal DPR 158/99 che ne impone la copertura totale attraverso la tariffa.

Il piano finanziario è articolato seguendo i criteri di aggregazione dei singoli costi, così come proposti dal D.P.R. 158/99, sintetizzati nella successiva tabella.

Determinazione costi sostenuti			
<b>CG Costi di gestione</b>  Voci di bilancio: <b>B6</b> costi per materie di consumo e merci (al netto dei resi, abbuoni e sconti) <b>B7</b> costi per servizi <b>B8</b> costi per godimento di beni di terzi <b>B9</b> costo del personale <b>B11</b> variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci <b>B12</b> accantonamento per rischi, nella misura ammessa dalle leggi e prassi fiscali <b>B13</b> altri accantonamenti <b>B14</b> oneri diversi di gestione	<b>CGIND</b> Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati  <b>CGD</b> Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata	<b>CSL</b> costi di lavaggio e spazzamento strade	€ 397.399,74
		<b>CRT</b> costi raccolta e trasporto rsu	€ 113.731,20
		<b>CTS</b> costi trattamento e smaltimento rsu	€ 0,00
		<b>AC</b> altri costi (realizzazione ecocentri, campagna informativa, consulenze, sacchetti biodegradabili e quanto non compreso nelle precedenti voci)	€ 3.000,00
		<b>CRD</b> costi per la raccolta differenziata (costi di appalto e/o convenzioni con gestori)	€ 19.250,00
		<b>CTR</b> costi di trattamento e riciclo (per umido e verde, costi di compostaggio e trattamenti)	€ 11.550,00
<b>CC Costi comuni</b>	<b>CARC</b> Costi Amministrativi di Accertamento e Riscossione (costi amministrativi del personale, di accertamento, riscossione e contenzioso)	€ 0,00	
	<b>CGG</b> Costi Generali di Gestione (del personale che segue l'organizzazione del servizio o appalto minimo 50% di B9)	€ 14.000,00	
	<b>CCD</b> Costi Comuni Diversi (costo del personale a tempo determinato, quote dei costi di materiali e dei servizi come elettricità, gas, acqua, pulizie, materiali di consumo, cancelleria e fotocopie)	€ 22.000,00	
<b>CK Costi d'uso del capitale</b>	<b>Amm</b> Ammortamenti	€ 9.119,06	
	<b>Acc</b> Accantonamento	€ 0,00	
	<b>R</b> Remunerazione del capitale $R=r(KNn-1+In+Fn)$ r tasso di remunerazione del capitale impiegato KNn-1 capitale netto contabilizzato dall'esercizio precedente In investimenti programmati nell'esercizio di riferimento Fn fattore correttivo in aumento per gli investimenti programmati e in riduzione per l'eventuale scostamento negativo	€ 0,00	
<b>Voci libere per costi fissi:</b>	Voce libera 1 € 0,00	Voce libera 2 € 0,00	
	Voce libera 3 € 0,00		

<b>Voci libere per costi variabili:</b>	Voce libera 4	€	0,00	Voce libera 5	€ 0,00
	Voce libera 6	€	0,00		
<b>Ipn</b> Inflazione programmata per l'anno di riferimento					0,00 %
<b>Xn</b> Recupero di produttività per l'anno di riferimento CKn					0,00 %
<b>Costi totali</b> $\Sigma T = \Sigma TF + \Sigma TV$	€	590.050,00	<b>TF - Totale costi fissi</b>		
			$\Sigma TF = CSL+CARC+CGG+CCD+AC+CK$		€ 445.518,80
			<b>TV - Totale costi variabili</b>		
			$\Sigma TV = CRT+CTS+CRD+CTR$		€ 144.531,20

La ripartizione dei costi tra parte fissa e parte variabile risulta così definita:

<b>Attribuzione costi fissi/variabili a utenze domestiche e non domestiche</b>						
<b>Quantità rifiuti prodotti:</b>	Kg rifiuti utenze domestiche	0,00	Kg rifiuti utenze non domestiche	0,00	Kg totali	0,00
<b>% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche</b>						
Costi totali per utenze domestiche	$\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$ € 322.403,84	<b>% costi fissi utenze domestiche</b>	53,19%	<b>Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche</b>	$Ctuf = \Sigma TF \times 53,19\%$	€ 236.971,45
		<b>% costi variabili utenze domestiche</b>	59,11%	<b>Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche</b>	$Ctuv = \Sigma TV \times 59,11\%$	€ 85.432,39
Costi totali per utenze NON domestiche	$\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$ € 267.646,16	<b>% costi fissi utenze non domestiche</b>	46,81%	<b>Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche</b>	$Ctnf = \Sigma TF \times 46,81\%$	€ 208.547,35
		<b>% costi variabili utenze non domestiche</b>	40,89%	<b>Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche</b>	$Ctnv = \Sigma TV \times 40,89\%$	€ 59.098,81

## SUDDIVISIONE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

La Tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica, l'ente deve ripartire tra le due categorie l'insieme dei costi da coprire e il potenziale dei rifiuti prodotti secondo criteri razionali.

Per la **ripartizione dei costi** è stata considerata l'equivalenza *Tariffa rifiuti (tassa rifiuti) = costi del servizio* ed è stato quantificato il gettito derivante dalle utenze domestiche e calcolata l'incidenza percentuale sul totale. Per differenza è stata calcolata la percentuale di incidenza delle utenze non domestiche.

La situazione delle due categorie di utenza nei ruoli Tarsu per il 2017 è la seguente:

<b>Costi totali attribuibili alle utenze domestiche</b>			
<i>Costi totali utenze domestiche</i> $\Sigma Td = C_{tuf} + C_{tuv}$	€ 322.403,84	<i>C<sub>tuf</sub> - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche</i>	€ 236.971,45
		<i>C<sub>tuv</sub> - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze domestiche</i>	€ 85.432,39

<b>Costi totali attribuibili alle utenze non domestiche</b>			
<i>Costi totali utenze non domestiche</i> $\Sigma Tn = C_{tnf} + C_{tnv}$	€ 267.646,16	<i>C<sub>tnf</sub> - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche</i>	€ 208.547,35
		<i>C<sub>tnv</sub> - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche</i>	€ 59.098,81

## "ALLEGATO B"

### TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

Le tariffe così elaborate sono riportate nella tabella sottostante:

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche							
Tariffa utenza domestica		mq	<b>KA appl</b> Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten <i>Esclusi immobili accessori</i>	<b>KB appl</b> Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	<i>Tariffa fissa</i>	<i>Tariffa variabile</i>
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	59.075,76	<b>0,75</b>	471,88	<b>0,60</b>	<b>1,330045</b>	<b>33,227522</b>
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	34.826,00	<b>0,88</b>	288,00	<b>1,40</b>	<b>1,560587</b>	<b>77,530885</b>
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	23.610,00	<b>1,00</b>	188,00	<b>1,80</b>	<b>1,773394</b>	<b>99,682566</b>
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	19.166,00	<b>1,08</b>	158,00	<b>1,90</b>	<b>1,915266</b>	<b>105,220487</b>
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	6.126,00	<b>1,11</b>	54,00	<b>2,00</b>	<b>1,968468</b>	<b>110,758407</b>
1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI	2.503,00	<b>1,10</b>	31,00	<b>1,90</b>	<b>1,950734</b>	<b>105,220487</b>
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-Compostaggio Domestico	796,00	<b>0,67</b>	5,00	<b>0,54</b>	<b>1,197041</b>	<b>29,904770</b>
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-Compostaggio Domestico	1.589,00	<b>0,79</b>	9,00	<b>1,26</b>	<b>1,404528</b>	<b>69,777796</b>
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-Compostaggio Domestico	1.676,00	<b>0,90</b>	12,00	<b>1,62</b>	<b>1,596055</b>	<b>89,714310</b>
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-Compostaggio Domestico	996,00	<b>0,97</b>	7,00	<b>1,71</b>	<b>1,723739</b>	<b>94,698438</b>
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI-Compostaggio Domestico	538,00	<b>0,99</b>	3,00	<b>1,80</b>	<b>1,771621</b>	<b>99,682566</b>

## TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

I risultati ottenuti sono riportati nella tabella sottostante.

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche						
Tariffa utenza non domestica		mq	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
2 .1	MUSEI,BIBLIOTECHE,SCUOLE,ASSOCIAZIONI,LUOGHI DI CU	3.208,00	0,85	5,50	1,403766	0,734046
2 .4	ESPOSIZIONI,AUTOSALONI	6.924,00	1,75	6,74	2,890106	0,899540
2 .7	CASE DI CURA E RIPOSO	1.728,00	0,89	7,80	1,469825	1,041011
2 .8	UFFICI,AGENZIE,STUDI PROFESSIONALI	705,00	2,35	11,00	3,881000	1,468093
2 .9	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	833,00	2,00	7,50	3,302979	1,000972
2 .10	NEGOZI ABBIGLIAMENTO,CALZATURE,LIBRERIA,CARTOLERIA	14.954,44	5,20	12,00	8,587745	1,601556
2 .11	EDICOLA,FARMACIA,TABACCAIO,PLURILICENZE	422,00	1,85	14,30	3,055255	1,908521
2 .12	ATTIVITA` ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE(FALEGNAME,IDRA	845,00	1,90	12,00	3,137830	1,601556
2 .13	CARROZZERIA,AUTOFFICINA,ELETTRAUTO	75,00	1,80	13,75	2,972681	1,835116
2 .15	ATTIVITA` ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	3.932,00	2,75	10,00	4,541596	1,334630
2 .16	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE	1.671,00	3,25	24,00	5,367341	3,203113
2 .17	BAR,CAFFE`,PASTICCERIA	685,00	1,35	23,00	2,229510	3,069650
2 .18	SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORM	412,00	2,10	18,00	3,468128	2,402334
2 .20	ORTOFRUTTA,PESCHERIE,FIORI E PIANTE	217,00	0,95	18,00	1,568915	2,402334
2 .23	AFFITTACAMERE, CASE VACANZE, BED AND B.	103,00	0,84	0,76	1,387251	0,101431
2 .18	SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORM-SUPERMERCATO, PA	3.792,00	2,10	12,60	3,468128	1,681634



## CONFRONTO TARIFFE SIMULATE E PRECEDENTI

Descrizione tariffa	Sup. med.	O1 = Imposta precedente	O2 = Mag. + Add. Ex Eca prec.	O3 = O1+O2 Incasso precedente	O4= Add.prov. precedente	N1 = Imposta prevista	N2=N1-O3 Differenza incasso	N3 = % Differenza	N4= Add. Prov. prevista	N5=N4-O4 Differ. Add. Prov.
1.1-Usò domestico-Un componente	70	109.292,24	0,00	109.292,24	5.464,61	95.355,22	-13.937,02	-13,83%	4.767,76	-696,85
1.2-Usò domestico-Due componenti	79	96.526,99	0,00	96.526,99	4.826,35	79.537,55	-16.989,44	-18,28%	3.976,88	-849,47
1.3-Usò domestico-Tre componenti	86	78.098,30	0,00	78.098,30	3.904,92	64.361,15	-13.737,15	-18,69%	3.218,06	-686,86
1.4-Usò domestico-Quattro componenti	84	68.342,95	0,00	68.342,95	3.417,15	55.712,52	-12.630,43	-18,89%	2.785,63	-631,52
1.5-Usò domestico-Cinque componenti	92	23.654,91	0,00	23.654,91	1.182,75	19.292,08	-4.362,83	-18,75%	964,60	-218,15
1.6-Usò domestico-Sei o più componenti	71	10.382,03	0,00	10.382,03	519,10	8.144,56	-2.237,47	-21,58%	407,23	-111,87
2.1-Usò non domestico-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di cu	246	6.376,59	0,00	6.376,59	318,83	6.858,09	481,50	-5,28%	342,90	24,07
2.4-Usò non domestico-Esposizioni, autosaloni	6924	25.954,65	0,00	25.954,65	1.297,73	26.239,50	284,85	1,09%	1.311,98	14,25
2.7-Usò non domestico-Case di cura e riposo	576	4.599,14	0,00	4.599,14	229,96	4.338,73	-260,41	-9,13%	216,94	-13,02
2.8-Usò non domestico-Uffici, agenzie, studi professionali	50	3.818,03	0,00	3.818,03	190,90	3.771,11	-46,92	-1,22%	188,56	-2,34
2.9-Usò non domestico-Banche ed istituti di credito	277	3.535,45	0,00	3.535,45	176,77	3.585,21	49,76	1,40%	179,26	2,49
2.10-Usò non domestico-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria	140	139.578,21	0,00	139.578,21	6.978,91	152.375,28	12.797,07	6,52%	7.618,76	639,85
2.11-Usò non domestico-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	52	1.786,51	0,00	1.786,51	89,33	2.094,72	308,21	-7,54%	104,74	15,41
2.12-Usò non domestico-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idra	84	4.214,29	0,00	4.214,29	210,71	4.004,79	-209,50	-4,97%	200,24	-10,47
2.13-Usò non domestico-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	75	389,37	0,00	389,37	19,47	360,58	-28,79	-7,39%	18,03	-1,44
2.15-Usò non domestico-Attività artigianali di produzione beni specifici	357	22.356,30	0,00	22.356,30	1.117,82	23.105,31	749,01	1,75%	1.155,27	37,45
2.16-Usò non domestico-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	119	15.052,57	0,00	15.052,57	752,63	14.321,24	-731,33	-6,96%	716,06	-36,57
2.17-Usò non domestico-Bar, caffè, pasticceria	76	4.049,52	0,00	4.049,52	202,48	3.629,92	-419,60	-16,93%	181,50	-20,98
2.18-Usò non domestico-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e form	382	23.063,38	0,00	23.063,38	1.153,17	21.946,52	-1.116,86	-8,85%	1.097,33	-55,84
2.20-Usò non domestico-Ortofrutta, peschierie, fiori e piante	43	1.051,38	0,00	1.051,38	52,57	861,76	-189,62	-18,03%	43,09	-9,48
2.23-Usò non domestico-Affittacamere, case vacanze, bed and b.	103	77,90	0,00	77,90	3,90	153,34	75,44	96,84%	7,67	3,77
- Imposta relativa a immobili non calcolati nell'anno corrente (cessati, sospesi, ...)	0	10.086,65	0,00	10.086,65	504,33	0,00	-10.086,65	0,00%	0,00	-504,33
<b>TOTALI</b>	<b>0</b>	<b>652.287,36</b>	<b>0,00</b>	<b>652.287,36</b>	<b>32.614,39</b>	<b>590.049,18</b>	<b>-62.238,18</b>	<b>0,00%</b>	<b>29.502,49</b>	<b>-3.111,90</b>

# RELAZIONE AL PIANO FINANZIARIO

## Premessa

Il presente Piano Finanziario, redatto in conformità a quanto previsto nel D.P.R. n. 158/1999, ha lo scopo di fornire i dati utili all'applicazione del nuovo tributo comunale sui rifiuti e servizi.

Quest'ultimo infatti, che è entrato nel nostro ordinamento il 1 gennaio 2013, è composto in realtà da due parti: una tassa che deve coprire il 100% dei costi di gestione dei rifiuti solidi urbani, e una maggiorazione destinata a coprire, peraltro senza un particolare vincolo di destinazione, una parte dei costi detti servizi indivisibili (es. manutenzione delle strade, pubblica illuminazione ecc.), dei servizi cioè rivolti alla generalità dei cittadini o di chi comunque vive o lavora sul territorio del comune e ne usufruisce.

Il Piano Finanziario si riferisce solo alla tassa propriamente detta che, come detto e come previsto dall'art. 1 comma 641 A 668 della **Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014)** ha istituito il tributo, deve garantire la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, analogamente a quanto era già previsto per la Tariffa di Igiene Ambientale. La TARES, infatti, riprende la filosofia e i criteri di commisurazione di quest'ultima, pur mantenendo i caratteri di prelievo tributario che erano propri della TARSU.

Di conseguenza, il Piano Finanziario deve evidenziare i costi complessivi, diretti e indiretti, del servizio, e dividerli fra costi fissi e costi variabili, sulla scorta dei criteri indicati nel D.P.R. n.158/1999 citato.

La TARI, infatti, ha una struttura binomia, che ripartisce in maniera differente i costi fissi, relativi alle componenti essenziali del costo del servizio, e quelli variabili, dipendenti alla quantità dei rifiuti conferiti.

Nel regolamento per la gestione del tributo, poi, si procederà alla suddivisione sia dei costi fissi che di quelli variabili fra utenze domestiche e non domestiche, in modo da consentire, con apposita deliberazione del Consiglio Comunale, la determinazione delle tariffe per le singole categorie di utenze dividendo i costi, così ripartiti, per i coefficienti delle categorie indicati nel regolamento.

Il Piano Finanziario prevede anche una parte descrittiva, che illustra le caratteristiche principali del servizio di gestione dei rifiuti e delle sue prospettive, in modo da giustificare i costi che in esso sono rappresentati.

Va precisato, da ultimo, che il presente Piano Finanziario riguarda solamente i rifiuti solidi urbani e quelli che sono stati ad essi assimilati; solo tali tipologie di rifiuto rientrano infatti nell'ambito della privativa comunale, cioè nel diritto/obbligo del Comune a provvederne alla raccolta e smaltimento.

I rifiuti speciali, al contrario, vengono smaltiti direttamente dalle imprese che li producono e quindi non sono considerati né nel servizio né nel conteggio dei costi dello stesso. Naturalmente, quindi, non sono nemmeno tassabili, poiché l'impresa sostiene autonomamente i costi per il loro smaltimento.

## 1. Obiettivi e modalità del servizio di gestione dei rifiuti

Di seguito si descrivono i principali aspetti della gestione dei rifiuti nel Comune di Castrofilippo al solo scopo di fornire un quadro più comprensibile delle voci di costo che verranno analizzate nell'ultima parte.

### 1, Spazzamento e lavaggio strade

Il servizio di pulizia e spazzamento del suolo pubblico viene eseguito su tutte le aree, le vie cittadine, le piazze, i parcheggi ed i marciapiedi comunali. La pulizia è effettuata nelle varie zone con frequenza settimanale per quanto riguarda lo spazzamento meccanizzato, e lo spazzamento manuale. Il personale minimo giornaliero addetto ai servizi di pulizia e spazzamento del suolo pubblico, è composto da 1 (uno) operatore ecologico con in dotazione una spazzatrice automatica aspirante

In tale servizio è inoltre compreso l'obbligo di:

- spazzare, raccogliere e trasportare qualunque rifiuto o qualunque materiale che si trovi sul suolo pubblico e ad uso pubblico, ad esclusione dei rifiuti ingombranti la cui presenza dovrà essere segnalata all'Ufficio Tecnico;
  - provvedere ad estirpare le erbe infestanti fra le sconnessure del manto stradale, dei vialetti pedonali, dei marciapiedi ed i cordoli delimitanti i marciapiedi medesimi, con frequenza minima di n° 2 interventi mensile da effettuarsi secondo un calendario che dovrà essere concordato di anno in anno con l'Amministrazione comunale.
-

- raccogliere il terriccio ed il fango depositati dal deflusso delle acque piovane nelle cunette stradali;
- rimuovere le foglie depositatesi sulle strade e sui marciapiedi, sulle scalinate ecc.

Oltre a tale servizio principale vi sono alcuni servizi accessori, i principali dei quali sono il servizio di vuotatura, pulizia e ricambio dei cestini porta rifiuti e le specifiche operazioni di raccolta foglie, oltre naturalmente ai servizi straordinari in occasione di sagre, manifestazioni ecc.

## 2. Raccolta dei rifiuti

Il servizio, su tutto il territorio comunale, è stato organizzato con il sistema raccolta giornaliera e precisamente:

- Rifiuti indifferenziati RSU - la raccolta viene effettuata giornaliera;
- Plastica - la raccolta viene effettuata ogni 15 giorni;
- Carta e Cartone (attività Commerciali) la raccolta si effettua ogni 15 giorni;
- la raccolta viene effettuata con le apposite campane presenti sulle sedi stradali.

## 3. Modello gestionale

Il servizio di gestione dei rifiuti è affidato a terzi sia per quanto riguarda la raccolta che per quanto concerne lo smaltimento.

Tutte le strutture e tutti i mezzi sono di proprietà di terzi o dell'impresa che svolge il servizio di raccolta.

Analogamente, tutto il personale utilizzato nelle varie fasi non è personale dipendente del Comune ma dell'impresa o della cooperativa che gestisce il servizio.

## 4. Aspetti economici

La presente parte ha lo scopo di determinare i costi fissi e variabili dei servizi descritti sinteticamente nel presente Piano Finanziario, necessari per calcolare i costi da coprire attraverso la tariffa di riferimento della nuova Tassa sui Rifiuti e Servizi (TARI), in attuazione di quanto innanzi prescritto.

Pertanto, in questa parte si provvederà ad analizzare le singole componenti di costo, classificate come prevede l'allegato 1 del D.P.R. 158/1999 (c.d. metodo normalizzato).

Si ricorda che questa analisi riguarda solamente la parte del nuovo tributo riferita alla gestione dei rifiuti.

Di seguito si procederà ad illustrare nel dettaglio i procedimenti logici e matematici sviluppati, facendo riferimento alle singole voci di costo.

Preliminarmente occorre però definire tali voci, spiegandone la natura e attribuendo a ciascuna di esse una sigla, che è naturalmente quella utilizzata nel D.P.R. 158/1999; per ognuna verrà inoltre fornito il criterio usato per calcolarne il totale. In seguito verrà effettuato il conteggio dei costi complessivi da coprire nel 2016 attraverso la tariffa, e infine questi saranno suddivisi fra parte fissa e parte variabile.

## 5. Definizioni

### **I) Costi di gestione del ciclo dei servizi sui rifiuti solidi urbani (CG):**

In tali costi sono compresi:

**a) Costi Spazzamento e Lavaggio strade e piazze pubbliche = CSL**

Il costo è stato rilevato da specifica voce contenuta all'interno del contratto per la raccolta dei rifiuti, maggiorato del relativo smaltimento;

**b) Costi di Raccolta e Trasporto RSU = CRT**

E' dato dal valore totale del contratto per la raccolta ed il trasporto dei rifiuti, decurtato del valore di cui alla voce CSL e decurtato delle quote di costo relative al personale dell'impresa appaltatrice e ai costi di ammortamento della stessa, rilevati rispettivamente alle voci CGG e CK;

**c) Costi di Trattamento e Smaltimento RSU = CTS**

Si riferisce al costo complessivo dello smaltimento dei rifiuti indifferenziati, decurtato delle quote di costo relative al personale e ai costi di ammortamento degli impianti di smaltimento, rilevati rispettivamente alle voci CGG e CK;

**d) Altri Costi = AC**

Costo del servizio di monitoraggio del territorio;

**e) Costi di Raccolta Differenziata per materiale = CRD**

**f) Costi di Trattamento e Riciclo = CTR**

In questa voce rientrano i costi dell'effettuazione del servizio della raccolta differenziata e della gestione della piattaforma ecologica. A dedurre da tali costi, vanno considerati:

g) Rimborso costo del servizio di gestione dei rifiuti per le scuole pubbliche = RCS

Si tratta della somma forfettaria che il Ministero rimborsa ogni anno ai Comuni come compensazione per il fatto che le scuole statali sono esenti dal tributo.

## **II) Costi Comuni (CC)**

In tali costi sono compresi:

a) Costi Amministrativi dell' Accertamento, della Riscossione e del Contenzioso = CARC

Il costo comprende le spese dirette di accertamento e riscossione, sia spontanea (compenso alla banca per l'invio dei moduli di pagamento e le fasi di incasso e rendicontazione) che coattiva (compensi al concessionario);

b) Costi Generali di Gestione = CGG

Quota parte del costo del personale del Servizio Tributi e del Servizio Ecologia, maggiorato del costo stimato del personale delle imprese che effettuano i servizi di raccolta e smaltimento;

c) Costi Comuni Diversi = CCD

Rateo annuo del costo della procedura di gara per l'appalto del servizio di raccolta rifiuti.

## **III) Costi d'Uso del Capitale (CK)**

Valore annuo dell'ammortamento, rilevato dall'inventario, ammortamento impianti, ammortamento mezzi e attrezzature ammortamento beni materiali.

Si precisa che l'IVA è stata detratta solo dai ricavi provenienti dalla raccolta differenziata, in quanto tale entrata è considerata di natura commerciale e genera quindi un'imposta a debito che va versata all'erario. Al contrario, i costi di gestione dei rifiuti non sono considerati servizi di natura commerciale e quindi l'IVA non può essere recuperata rimanendo un costo per il Comune. La nuova TARES ha natura tributaria, e pertanto non prevede, analogamente a quanto accadeva con la TARSU, l'applicazione dell'IVA.

## **6. Calcolo totale tariffa**

La tariffa deve coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani e deve rispettare la seguente equivalenza:

$Ta = (CG + CC) + CK$  € 590.050,00

Dove:

Ta: totale della tariffa dovuta per l'anno di riferimento € 590.050,00

CG: costi operativi di gestione € 544.930,94

CC: costi comuni € 36.000,00

Ck: costi d'uso del capitale nell'anno di riferimento € 9.119,06

In sostanza, dunque, il totale della tariffa per l'anno 2017 è inferiore rispetto al costo totale del 2016 (con l'adeguamento tariffario determinato dal Consiglio Comunale).

Si da atto che sull'importo del tributo comunale sui rifiuti si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 D.lgs. 504/92.

I valori assunti nel Comune di Castrofilippo dei costi sostenuti sono riportati nell'allegato dettagliato prospetto.

I dati di questa tabella saranno utilizzati nella determinazione delle tariffe da attribuire alle utenze domestiche e non domestiche, a loro volta divise in quota fissa (corrispondente ai costi fissi) e quota variabile (corrispondente ai costi variabili).

Riepilogando, il costo complessivo che nel 2017 dovrà essere coperto sarà di € 590.050,00

IL Responsabile Area Finanziaria



OGGETTO:	Servizio di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti urbani e speciali assimilati, con ridotto impatto ambientale, ai sensi del dall'All. I (Criteri Ambientali Minimi) approvato con Decreto ministeriale 13 febbraio 2014 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare - (G.U. n. 58 dell'11 marzo). <b>Costo previsionale, anno 2017.</b>
----------	--

**COSTO DEL SERVIZIO DI RACCOLTA E SPAZZAMENTO**

- **Ditta F. Mirto**.....€ 361.272,49 + IVA 10% =..... **€ 397.399,74**

**COSTO CONFERIMENTI DEI RIFIUTI ( unità di misura = tonnellata – t )**

**INDIFFERENZIATO**

- **Catanzaro Costruzioni** - € 123,00 + € 6,24 (tributo speciale) = € 129,24 + IVA 10%  
Si prevedono t. 800,00 x € 129,24 = 103.392,00 x 10% =..... **€ 113.731,20**  
Oneri di mitigazione – Comune di Siculiana € 250,00 mensile..... **€ 3.000,00**

**UMIDO**

- **Ditta Giglione** - € 105,00 + IVA 10%  
Si prevedono t. 100,00 x € 105,00 = 10.500,00 x 10% =..... **€ 11.550,00**

**INGOMBRANTI**

- **Ditta SEAP** - € 250,00 + IVA 10%  
Si prevedono t. 70,00 x € 250,00 = 12.500,00 x 10% =..... **€ 19.250,00**

**COSTI DI GESTIONE**

- **GESA AG.2** ..... **€ 14.000,00**  
- **SRR** ..... **€ 22.000,00**

**IMPREVISTI**

- Varie, quota inesigibile tariffa, etc ..... **€ 9.119,06**

**SOMMANO**

..... **€ 590.000,00**

**Costi previsionali su un totale di circa 1.700,00/1.800,00 tonnellate di rifiuti.**

Castrofilippo, li 28/03/2017

**Il Responsabile del Procedimento**  
Geom. Salvatore Cincuentani



**Il Responsabile del 2° SETTORE**  
Arch. Giuseppe Taibi

